



Sindacato Lavoratori Comunicazione



COMUNICATO TIM

Quando l'obiettivo primario di alcune OO.SS. non è più l'azienda, che con un colpo di spugna vuole cancellare i diritti conquistati dai lavoratori con anni di lotte, ma diventa una Organizzazione Sindacale, peraltro la più rappresentativa, rea secondo loro di essersi opposta (insieme a migliaia di lavoratrici e lavoratori) a tutto ciò e per di più "colpevole" di essersi rivolta alla magistratura per il rispetto delle proprie prerogative e diritti, bè, in tal caso, c'è qualcosa di strano, di incomprensibile, di sconcertante, tanto più se si considera che quelle stesse OO.SS. avevano inizialmente condannato l'atto dell'azienda.

Ogni Organizzazione Sindacale ha il diritto di fare ed esprimere le proprie valutazioni ed anche di cambiare radicalmente la propria idea ma non accettiamo che qualcuno, magari per nascondere le proprie contraddizioni, falsamente attribuisca a SLC CGIL la responsabilità di aver tolto diritti ai lavoratori di TIM.

L'unica vera responsabile è l'azienda che ha disdettato l'integrativo aziendale, senza se e senza ma.

Per SLC non sarà mai accettabile la sostituzione dei risultati della contrattazione collettiva con atti unilaterali dell'azienda, se questo invece per altre OO.SS. è accettabile allora lo dicano chiaramente assumendosene la responsabilità di fronte ai lavoratori, dal canto nostro pensiamo che ciò sia profondamente sbagliato e SLC continuerà a lottare, insieme ai lavoratori di TIM, per il diritto al contratto integrativo.

Roma, 4 agosto 2017

La Segreteria Nazionale SLC CGIL